

Allestimento, smontaggio, pulizia e consegna nei magazzini comunali dei tabelloni del Comune di Faenza utilizzati per la propaganda e servizio di facchinaggio, in occasione dell'Elezioni dei membri del Parlamento Europeo spettanti all'Italia dell'8 e 9 giugno 2024

Capitolato speciale del servizio

Art. 1 - Oggetto del servizio

Costituisce oggetto del servizio l'allestimento e lo smontaggio dei tabelloni presenti nelle postazioni riportate nell'allegato "A" del presente capitolato", il loro lavaggio con la rimozione dei manifesti e della colla, la consegna degli stessi nei magazzini comunali di via Lega n. 2 - Faenza (RA) e la collocazione dei tabelloni nelle postazioni indicate dal Servizio Progettazione Manutenzione Edifici del Settore Lavori Pubblici del Comune di Faenza, tenuto conto delle caratteristiche e dei quantitativi indicati di seguito:

- prelievo dai magazzini comunali di via Lega n. 2 di n. 140 tabelloni elettorali di dimensione m. 2 di altezza per m. 2 di larghezza, di proprietà dell'amministrazione comunale. Si precisa che il numero di tabelloni elettorali potrà essere aumentato al massimo del 30% in funzione delle attività elettorali;
- trasporto e montaggio dei 140 tabelloni nei 14 spazi del Comune di Faenza individuati per la propaganda elettorale (10 tabelloni per ogni spazio), come riportato in allegato "A" al presente capitolato e che costituisce parte integrante dello stesso;
- il montaggio dovrà avvenire entro sabato 11 maggio 2024 fissando i tabelloni saldamente sui terreni erbosi (aiuole, giardini, ...) in modo da garantire un solido e corretto ancoraggio, in particolare le strutture dovranno essere messe in sicurezza a cura della ditta in modo da resistere alle condizioni atmosferiche stagionali; l'ancoraggio dovrà avvenire tramite l'interramento di un numero adeguato di viti modello T-BLOCK da 50 cm, con le seguenti caratteristiche: L495mm Ø35+Ø17 con 2 spire in acciaio Fe360/S235, zincatura a caldo, testa esagonale per chiave da 46mm dotata di filettatura M12 per il fissaggio, che saranno fornite dal personale dell'Ente;
- a fine montaggio, su tutti i tabelloni dovrà essere apposta la relativa numerazione e l'indicazione di riferimento del tipo di elezione, secondo le indicazioni che saranno fornite dal personale del Servizio Elettorale, Stato Civile e Statistica;
- servizio di facchinaggio per l'attività di affiancamento al personale per il trasporto del materiale necessario all'allestimento dei seggi elettorali (cabine elettorali, urne, brandine per le forze dell'ordine, tavoli, materiale per Presidenti di sezione, ecc...) tra i magazzini e le sedi dei seggi;
- servizio di allestimento e disallestimento delle sedi di seggio, di riordino dei plichi e di trasporto di una parte dei plichi in Prefettura ed in Tribunale e di una parte dei plichi nei locali di Piazza Rami n. 2 – Faenza, individuati adibiti alla conservazione;
- smontaggio e rimozione di tutti i tabelloni utilizzati nelle operazioni di propaganda elettorale, comprensivi degli accessori utilizzati per la loro collocazione entro il 25 giugno 2024;
- rimozione dei manifesti affissi nei tabelloni, da entrambe le facce con lavaggio delle stesse; la rimozione dei manifesti dovrà essere effettuata a cura della ditta in un luogo diverso dalla collocazione su strada;
- riconsegna dei tabelloni e degli accessori utilizzati per la loro collocazione, puliti, presso i magazzini comunali di via Lega n. 2 – Faenza (RA) entro il 31 luglio 2024;
- la ditta appaltatrice dovrà avere la completa disponibilità di personale, attrezzature per il montaggio, lo smontaggio e la pulizia dei tabelloni elettorali e dei mezzi di trasporto adeguati ai lavori da eseguire;
- il materiale occorrente non specificato nei punti precedenti sarà messo a disposizione dalla ditta appaltatrice;
- la ditta appaltatrice dovrà garantire, a sua cura e spese, che i pannelli sistemati nel territorio comunale, vengano ripristinati in qualsiasi momento a seguito di eventuali danni dovuti ad atti

Allestimento, smontaggio, pulizia e consegna nei magazzini comunali dei tabelloni del Comune di Faenza utilizzati per la propaganda e servizio di facchinaggio, in occasione dell'Elezione dei membri del Parlamento Europeo spettanti all'Italia dell'8 e 9 giugno 2024

Capitolato speciale del servizio

- vandalici o a causa di eventi atmosferici nefasti, fino a momento dello smontaggio degli stessi;
- la ditta appaltatrice dovrà provvedere alla posa della segnaletica di divieto di sosta, laddove necessario, almeno 48 ore prima dell'inizio delle operazioni di allestimento e disallestimento, asportare la stessa a fine montaggio/smontaggio dei tabelloni, segnalando al Settore Polizia Municipale del comune di Faenza l'avvenuta posa e ad apporre le eventuali integrazioni di segnaletica richieste dalla Polizia Municipale;
-
- la sistemazione di eventuali tabelloni da installare in aggiunta, che potrà variare fino ad un massimo del 30% del numero di tabelloni indicati nel presente capitolato, dovrà essere effettuata entro 2 giorni dalla data di comunicazione;
- l'affidatario deve garantire l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte ed evitare danni di qualsiasi genere alle strutture, a cose e a persone, nel rispetto delle vigenti normative; nel caso dovessero insorgere danni, l'impresa dovrà provvedere a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati;
- il personale addetto al servizio dovrà essere a conoscenza delle modalità di espletamento dello stesso e dovrà essere consapevole degli ambienti in cui è tenuto ad operare;
- l'impresa deve fornire al personale ogni dispositivo di protezione individuale necessario, nonché adottare ogni misura per garantire la sicurezza e la salute dei propri dipendenti e collaboratori che svolgono le attività previste dal presente capitolato;
- il personale impiegato dal fornitore deve svolgere le attività assegnate nei luoghi stabiliti, adottando metodologie prestazionali atte a garantire idonei standard qualitativi e di igiene ambientale, senza esporre a indebiti rischi le persone presenti nei luoghi di lavoro, nelle aree pubbliche interessate dall'allestimento e nei magazzini comunali;
- il personale impiegato deve possedere idonee qualifiche per l'attività da svolgere anche in riferimento ad eventuali formazioni specifiche;
- la ditta, sotto la sua esclusiva responsabilità, deve mettere in campo tutte le misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto, compresa ogni azione volta ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori, in ottemperanza alle disposizioni legislative vigenti; inoltre deve osservare tutti i regolamenti, le norme e le prescrizioni delle competenti autorità in materia di contratti di lavoro, di sicurezza ed igiene del lavoro, in particolare il D.Lgs. n. 81/2008, nonché adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi;
- la ditta aggiudicataria, attraverso l'offerta, recepisce le informazioni e gli adempimenti inerenti i rischi delle lavorazioni contenute nel documento "*Informazione e procedure di sicurezza – Allestimenti materiali per consultazioni elettorali*" (allegato "B");
- la ditta aggiudicataria dovrà pertanto adottare nell'esecuzione di tutti i lavori la massima cautela, necessaria a garantire l'incolumità del personale addetto al servizio o dei terzi, nonché per ad evitare danni ai beni pubblici o privati;
- la ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni vigenti o che saranno emanate nel periodo di validità del contratto, indipendentemente dalle disposizioni del presente capitolato;
- la ditta dovrà, inoltre, essere in regola per quanto riguarda il trattamento assicurativo, previdenziale ed assistenziale dei lavoratori;
- la ditta sarà responsabile nel modo più ampio per eventuali infortuni e danni, sia a cose che a persone, nel corso dell'esecuzione dei lavori ed in dipendenza di essi, rendendo di ciò completamente indenne l'Amministrazione Comunale, nonché il personale dell'Ente presente nei magazzini comunali;
- l'affidatario si impegna a tenere indenne il Comune di Faenza da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti;

Allestimento, smontaggio, pulizia e consegna nei magazzini comunali dei tabelloni del Comune di Faenza utilizzati per la propaganda e servizio di facchinaggio, in occasione dell'Elezione dei membri del Parlamento Europeo spettanti all'Italia dell'8 e 9 giugno 2024

Capitolato speciale del servizio

- il Comune di Faenza eseguirà i controlli per verificare il rispetto di quanto previsto dal presente capitolato e, in caso di difformità rispetto alle indicazioni fornite, la ditta appaltatrice dovrà provvedere alla risistemazione degli stessi.

Art. 2 – Caratteristiche del servizio

Il servizio di allestimento, facchinaggio, disallestimento, lavaggio e collocazione presso i magazzini comunali dei tabelloni deve corrispondere alle caratteristiche indicate nel presente capitolato.

Prima di procedere alle attività previste dal presente capitolato, l'esecutore potrebbe essere invitato a partecipare a riunioni informative in cui verranno fornite le necessarie indicazioni per procedere all'espletamento dell'attività.

Il servizio reso dall'esecutore deve corrispondere alle caratteristiche richieste.

Art. 3 – Prezzi

I prezzi offerti dall'esecutore sono vincolanti tra le parti in sede di esecuzione del contratto. I prezzi offerti dall'esecutore, allegati al contratto quali parti integranti e sostanziali, costituiscono l'importo del contratto, tutti i prezzi sono al netto di IVA.

Il prezzo di cui al presente articolo compensa l'appaltatore anche per l'esecuzione delle attività complementari necessarie a portare a compimento il servizio di cui trattasi ed ogni altro onere, compreso il materiale di consumo quantitativamente necessario per l'allestimento, il facchinaggio, lo smontaggio, la pulizia dei tabelloni, la consegna ai magazzini comunali, ecc...

La ditta potrà emettere fattura relativamente al servizio di cui al presente capitolato con le modalità indicate all'art.6.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara di € 7.999,00 (iva esclusa).

Art. 4 – Requisiti di partecipazione

Possono presentare la propria offerta in risposta alla trattativa diretta gli operatori economici di cui all'art. 34 del D. Lgs. n. 36/2023, per i quali non sussistono motivi di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 36/2023.

Allo scopo la ditta deve allegare in risposta alla trattativa diretta specifica autodichiarazione sul possesso dei requisiti di partecipazione e sulla non sussistenza di motivi di esclusione redatta ai sensi del DPR 445/2000 e firmata digitalmente. La ditta può utilizzare il facsimile di dichiarazione allegata alla trattativa diretta di cui al precedente art. 1.

Art. 5 - Documentazione obbligatoria

La ditta a fronte della stipula del contratto si impegna a compilare tutta la documentazione caricata sulla piattaforma elettronica del Mepa.

Art. 6 – Pagamenti

Il pagamento avverrà mediante mandato emesso a fronte di invio di regolare fattura elettronica che dovrà essere compilata e presentata secondo le modalità stabilite dal D.M. n. 55 del 3 aprile 2013 e dal D.L. n. 66/2014 convertito in Legge n. 89/2014.

In particolare, nella fattura dev'essere riportato il codice identificativo di gara (CIG) indicato nella

Allestimento, smontaggio, pulizia e consegna nei magazzini comunali dei tabelloni del Comune di Faenza utilizzati per la propaganda e servizio di facchinaggio, in occasione dell'Elezione dei membri del Parlamento Europeo spettanti all'Italia dell'8 e 9 giugno 2024

Capitolato speciale del servizio

trattativa diretta, il Codice Ufficio IPA riportato nel paragrafo seguente e l'IBAN specificato nella dichiarazione resa ai sensi della L.136/2010; in caso di assenza o indicazione errata del CIG e/o dell'IBAN, la fattura stessa sarà rifiutata.

La fattura elettronica dovrà essere intestata al Comune di Faenza - Piazza del Popolo, 31 - 48018 FAENZA, C.F. e Partita IVA 00357850395, e dovrà essere indirizzata al codice IPA 72WI6F; in caso di invio a diverso codice IPA la fattura sarà rifiutata.

Il pagamento della fattura sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento della stessa, attestata dall'apposizione automatica del numero di protocollo informatico all'atto dell'acquisizione della fattura medesima dalla piattaforma di interscambio tramite il programma di gestione delle fatture elettroniche in uso all'Ente.

Prima di procedere al pagamento del corrispettivo dovrà essere verificata la regolarità contributiva, attraverso il DURC in corso di validità, acquisito d'ufficio da parte dell'Ente attraverso strumenti informatici.

La ditta assume l'impegno di rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari specificamente sanciti dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive disposizioni interpretative e modificative di cui al D.L. 12 novembre 2010 n. 187, convertito dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217, adottando tutte le misure applicative ed attuative conseguenti.

Art. 7 – Oneri relativi alla sicurezza

I costi relativi alla sicurezza comprendenti tutti gli adempimenti previsti nell'allegato "B" e inerenti all'appalto in oggetto sono pari a € 500,00 non soggetti al ribasso (l'importo indicato è da considerare escluso IVA).

Risulta necessaria la predisposizione del DUVRI – Documento Unico di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D.Lgs n. 81/2008.

Art. 8 – Obblighi derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici

Gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "*Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*", e dal Codice di comportamento adottato per l'Unione ed i Comuni della Romagna Faentina con atto G.U. n. 245 del 13 dicembre 2018, si estendono, per quanto compatibili, all'Appaltatore ed ai suoi collaboratori, conformemente a quanto previsto dall'art. 2, co. 3, del medesimo Decreto.

Art. 9 – Cessione del contratto

E' vietata la cessione del contratto.

Alle cessioni d'azienda e agli atti di trasformazione, fusione e scissione si applica l'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 10 – Penalità

Il mancato svolgimento del servizio entro i termini indicati nell'ordinativo comporta l'applicazione di una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.

In caso di ritardo rispetto ai termini di una o più prestazioni della fornitura la penale di cui sopra si applica ai rispettivi importi relativi ad ogni prestazione.

Nel caso in cui il servizio non fosse eseguito nelle modalità specificate all'art. 1, saranno applicate

Allestimento, smontaggio, pulizia e consegna nei magazzini comunali dei tabelloni del Comune di Faenza utilizzati per la propaganda e servizio di facchinaggio, in occasione dell'Elezione dei membri del Parlamento Europeo spettanti all'Italia dell'8 e 9 giugno 2024

Capitolato speciale del servizio

penalità da € 25,00 a € 250,00 in ragione della gravità dell'inadempimento e dell'eventuale recidiva.

Il responsabile del procedimento addebita l'ammontare delle penalità sui crediti dell'esecutore dipendenti dal contratto cui le stesse si riferiscono, con applicazione in sede di liquidazione della fattura successiva alla contestazione della penale.

L'applicazione della penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza da parte del responsabile del procedimento, rispetto alla quale l'esecutore avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro un termine non inferiore a quindici giorni.

L'irrogazione della penale non esclude la richiesta del maggior danno subito a causa del ritardo.

Art. 11 - Risoluzione del contratto

Qualora comportamenti dell'esecutore concretino grave inadempimento alle obbligazioni di contratto tale da compromettere la buona riuscita del servizio di allestimento, facchinaggio, smontaggio, lavaggio e consegna nei magazzini comunali dei tabelloni, il responsabile del progetto formula la contestazione degli addebiti all'esecutore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni espresse dall'esecutore, ovvero scaduto il termine senza che l'esecutore abbia risposto, l'Ente appaltante, su proposta del responsabile del procedimento, dispone la risoluzione del contratto.

Fermo restando quanto stabilito dagli artt.135 e 136 del D. Lgs. n. 36/2023, qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'esecutore, rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dell'esecuzione gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore ai 10 giorni entro i quali l'esecutore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato e redatto processo verbale in contraddittorio con l'esecutore, qualora l'inadempimento permanga, l'Ente appaltante risolve il contratto fatto salvo il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del contratto, l'esecutore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, fatto salvo il diritto di risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, come previsto dall'art. 3, co. 9-bis della Legge n. 136/2010, costituisce causa di risoluzione del contratto.

La risoluzione del contratto viene disposta con la determinazione del Dirigente competente.

Con la risoluzione del contratto sorge nell'Ente appaltante il diritto di affidare a terzi il servizio di allestimento, facchinaggio, smontaggio, lavaggio e consegna nei magazzini comunali dei tabelloni, o la parte rimanente di questo, in danno dell'esecutore inadempiente.

L'affidamento a terzi viene notificato all'esecutore inadempiente, al quale sono addebitate le maggiori spese sostenute dall'Ente rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

L'esecuzione in danno non esime l'esecutore dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Art. 12 - Controversie

Per la risoluzione di eventuali controversie tra le parti in sede di esecuzione si esclude espressamente la competenza arbitrale.

Allestimento, smontaggio, pulizia e consegna nei magazzini comunali dei tabelloni del Comune di Faenza utilizzati per la propaganda e servizio di facchinaggio, in occasione dell'Elezione dei membri del Parlamento Europeo spettanti all'Italia dell'8 e 9 giugno 2024

Capitolato speciale del servizio

Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti in sede di esecuzione del contratto di servizio di allestimento in oggetto è competente per territorio il Giudice del luogo in cui ha sede l'Ente appaltante.

Art. 13 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si fa espressamente rinvio alle vigenti disposizioni di legge e di regolamento in materia di forniture, con specifico riferimento al D. Lgs. n. 36/2023.

Art. 14 – Spese contrattuali

Tutte le spese contrattuali, inerenti e conseguenti, nessuna esclusa ed eccettuata, saranno a carico dell'esecutore.

Allestimento, smontaggio, pulizia e consegna nei magazzini comunali dei tabelloni del Comune di Faenza utilizzati per la propaganda e servizio di facchinaggio, in occasione dell'Elezione dei membri del Parlamento Europeo spettanti all'Italia dell'8 e 9 giugno 2024

Capitolato speciale del servizio

Allegato "A"

Elenco dei luoghi in cui occorre allestire e successivamente smontare, lavare e consegnare ai magazzini comunali i tabelloni elettorali del Comune di Faenza

Num	Luogo spazio	Note
1	Borgo Tuliero	via Tombarelle
2	Granarolo	via Pasolini - adiacente al laghetto
3	Piazzale Marabini	Giardino in prossimità di via Canal Grande
4	Reda	via Reda - area verde zona PEEP
5	Santa Lucia	all'incrocio tra via Santa Lucia e via Sangiorgi
6	Via Renaccio	all'incrocio con via Calamelli
7	Via Fornarina	all'incrocio con via Sant'Umiltà
8	Via Graziola	di fronte al Palacattani
9	Via Masaccio	all'angolo con via Piero della Francesca
10	Via Ravegnana	adiacente alla scuola media Bendandi
11	Via Tolosano	all'incrocio con via Martiri Ungheresi
12	Viale delle Ceramiche	di fronte ai Vigili del fuoco
13	Viale Risorgimento	di fronte a via dell'Artigianato
14	Viale Stradone	all'incrocio con via Cavour